

"Al Vecio Muìn" di Campocroce di Mogliano

Estratto da

« LES MERVEILLES DU MONDE: 157 IL MULINO MARCELLO SUL DESE ora GORGO DEL BIJO»

di Carlo Cappellari

[...] basta fare cinque chilometri fino a Campocroce di Mogliano dove, sul fiume Zero, restano consistenti tracce dell'ex mulino che da molto tempo è diventato un ristorante e che si chiama, guarda caso, "Al Vecio Muìn".



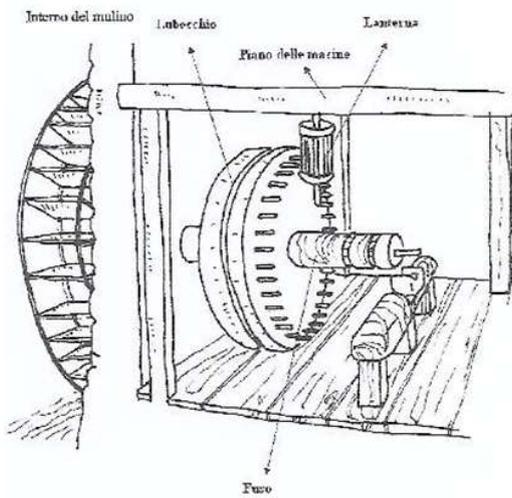
Ciò che siamo andati a vedere non è l'esterno ma all'interno del locale dove sono state conservate lemacine con il loro contenitore e la tramoggia.

Il piano più basso del mulino è quello che stava all'altezza delle ruote, in questo caso interamente sotto il livello stradale, è ora utilizzato come cantina.

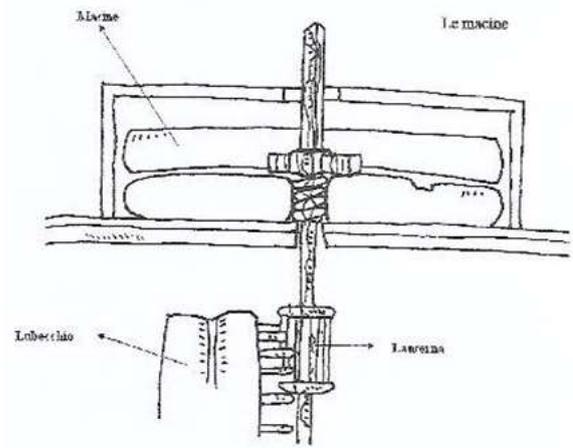


La ruota esterna trasmetteva il suo movimento, tramite il fuso, al lubecchio interno che lo trasmetteva alla lanterna.

Nota 1



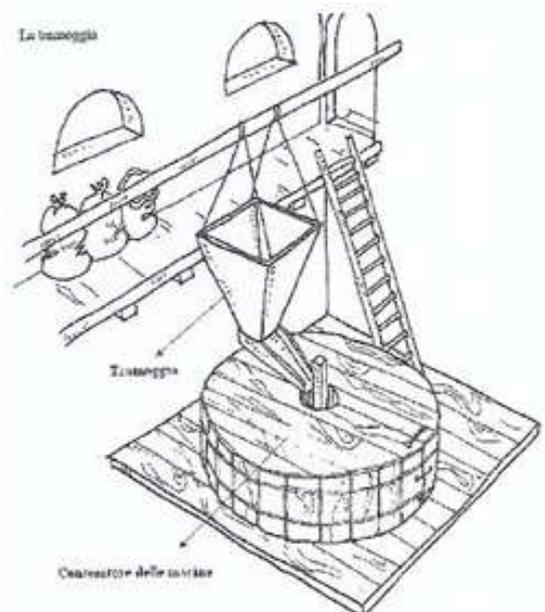
16 Mulini e mugnai lungo i fiumi Marzenego, Duse, Zero



Mulini e mugnai lungo i fiumi Marzenego, Duse, Zero

17

La lanterna lo trasmetteva al piano superiore dove si trovavano le macine con intorno il "mezal" contenitore di legno che evitava che la farina venisse sparata tutto intorno.



18 Mulini e mugnai lungo i fiumi Marzenego, Duse, Zero

Sopra le macine vi era la tramoggia che faceva scendere un pò alla volta il cereale da macinare;
nel ristorante dalle tramogge sono stati ricavati gli originali lampadari del bar.



Se guardate in alto sul lato sinistro vi è uno stemma con sotto la scritta Conte Marcello che era anche il proprietario dell'omonimo mulino sul Dese; a destra si vede bene il braccio dell'argano che serviva per sollevare la macina superiore per provvedere alla periodica rabbigliatura delle macine alla cui superficie, diventata liscia per l'uso, veniva ridato un manto di punte aguzze mediante appositi scalpelli; il macinato usciva in basso attraverso un condotto sotto cui veniva messo il sacco da riempire.



Ringrazio Lucio Bragatto che mi ha portato a vedere tante meraviglie scomparse ormai dagli ex mulini sul Marzenego e sul Dese.

La prossima settimana percorreremo l'argine sulla sinistra fiume del Dese fra il territorio veneziano e quello moglianese con una puntata in quello di Scorzè per andare a vedere dove si allenano dei campioni e delle campionesse nazionali di una disciplina altamente gongolante.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 I disegni sono tratti dalla dispensa "Mulini e Mugnai lungo i fiumi Marzenego, Dese e Zero" di Luigino Scroccaro, Itinerari Educativi 2007/2008 che trovate in biblioteca a Preganziol, ma di cui ho una scansione che posso inviarvi (26 pagine, neanche 10MB).

Estratto da

« LES MERVEILLES DU MONDE: 157 IL MULINO MARCELLO SUL DESE ora GORGO DEL BIJO»
di Carlo Cappellari